



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna nell'Albo online della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari,

Il Responsabile P.O.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	✓ Comunicazione Istituzionale
Tipo materia	✓ Agenzie di stampa
Privacy	✓ NO
Pubblicazione integrale	✓ SI
Amministrazione trasparente	✓ SI

N. 312 del 27 settembre 2022 **del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 142/DIR/2022/00312

OGGETTO: Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 (L. n. 20/2020), della fornitura dei *"Servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale"*. Impegno di spesa.

L'anno duemilaventidue (2022) addì ventisette (27) del mese di settembre (09) in Bari - Lungomare Nazario Sauro, 33 - nella sede della Comunicazione Istituzionale

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";

VISTA la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Regolamento UE 2016/679 *"General Data Protection Regulation"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.



ATTO DIRIGENZIALE

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 del *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*.

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 52 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”*.

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20.01.2022: *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. *“Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b”*, dalla quale emerge che:

- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 stabilisce che:
 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:



ATTO DIRIGENZIALE

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione
- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
 - l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
 - le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: *"In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*;
 - ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);



ATTO DIRIGENZIALE

- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;
- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale *"L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: *"Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93"*;
- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: *"E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"*;
- l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che *" [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;



ATTO DIRIGENZIALE

- con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante *"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020"* pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.

Considerato che:

- ⇒ per le attività del Portavoce del Presidente della Giunta Regionale e dell'Ufficio Stampa della Giunta è necessario utilizzare le maggiori Agenzie di Stampa nazionali.
- ⇒ La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, pertanto, ha attivato negli anni le procedure per la fornitura di tale servizio.
- ⇒ Nei mesi scorsi sono scaduti i contratti con le agenzie di Stampa di seguito elencate ANSA, ADN Kronos, AGI, Italpress, Vista e Di.RE.
- ⇒ In attesa di individuare le procedure necessarie per la riattivazione del servizio ed in mancanza di fondi sui capitoli di bilancio dedicati, su indicazione del Servizio Stampa è stato prorogato il contratto con l'Agenzia di Stampa ANSA e, successivamente, affidata all'Agenzia Italpress di Palermo la fornitura dei *"Servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale"*.

Tenuto conto che:

- ☞ con l'approvazione del Bilancio 2022 (L.R. n. 52/2021) sono state assegnate risorse per l'attivazione di tale servizio;
- ☞ la portavoce del Presidente della Giunta ha richiesto, per le vie brevi, di attivare ulteriori servizi di agenzia di stampa anche al fine di garantire il pluralismo dell'informazione;
- ☞ risulta comunque indispensabile assicurare il servizio di agenzia di stampa senza soluzione di continuità, così come risulta da indicazioni fornite dal Servizio stampa della Giunta regionale.

Atteso che:

- ✕ a seguito di richiesta informale l'Agenzia di stampa ADN Kronos con nota prot. 1167/22 del 23 settembre 2022, custodita agli atti d'ufficio, ha presentato una proposta che prevede i seguenti servizi:
 - **Notiziario quotidiano Globale** nazionale ed europeo, in lingua italiana, diffuso 7 giorni su 7, sui principali fatti ed avvenimenti nazionali, europei ed esteri;
 - fornitura di un supporto informativo continuativo da parte di Adnkronos, nelle sue diverse articolazioni, che permetterà di mantenere costante l'attenzione sulle attività e iniziative istituzionali che vedono coinvolta la Regione e che si svolgono sul territorio;



ATTO DIRIGENZIALE

- realizzazione di contenuti giornalistici in formato multimediale in occasione della partecipazione del Presidente alle sedute della Conferenza dei Presidenti regionali a Roma e/o di altri incontri istituzionali;
 - fornitura del Notiziario di Adnkronos Salute;
 - fornitura del Notiziario di Labitalia;
 - Accesso all'Archivio storico del Notiziario quotidiani di Agenzia.
- ✖ Il costo globale di tale fornitura per 12 mesi e per n. 5 postazioni è stabilito in 33.000,00 euro oltre IVA al 4%.
- ✖ Ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento è sig. Sergio Todisco, funzionario della "Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale", in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, giusta iscrizione all'elenco dei RUP della Regione Puglia di cui alla DGR n. 1743/2017 e alla determinazione del dirigente dell'allora Sezione Gestione Integrata Acquisti 18 giugno 2018, n. 27 (Nota prot. AOO_150/0048 del 09.01.2019);
- ✖ il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;

Visto che:

- ✓ il valore stimato dell'affidamento, basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, è pari a € 33.000,00;
- ✓ l'importo a base della procedura è pari a € 33.000,00;
- ✓ che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- ✓ ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva;
- ✓ è stato acquisito lo Smart C.I.G.: **ZFA37E90CC**;

Stabilito che:

- ❖ la prestazione offerta da ADN Kronos risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare a un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità della prestazione e degli obiettivi che essa raggiunge;
- ❖ l'operatore economico in questione risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.



ATTO DIRIGENZIALE

Si propone di:

- affidare, per i motivi di cui in premessa, a ADN KRONOS - Società per Azioni - Agenzia Giornalistica di Informazioni - avente sede legale in Roma, C.F. e P. IVA n. 00897471009, dell'appalto per la fornitura di *"Servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale"* per un periodo di 12 mesi per la spesa complessiva di € 33.000,00= IVA esclusa (senza oneri di sicurezza);
- procedere all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale della somma complessiva di € 34.320,00, IVA compresa, nelle somme stanziare sul capitolo U0001450 del Bilancio di previsione 2022 e 2023, in quanto compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 con la precisazione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;
- escludere l'obbligo, per l'operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016;
- ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676.



ATTO DIRIGENZIALE

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

(Bilancio regionale – Esercizio 2022 - Approvato con L.R. n. 52/2021)

- ☐ Bilancio autonomo – Esercizio Finanziario 2022
- ☐ Struttura regionale titolare del **Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**
 - **02** – Gabinetto del Presidente
 - **04** – Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
- ☐ Impegnare la somma pluriennale complessiva di € 34.320,00 per la copertura della spesa prevista dal presente atto, in favore del beneficiario successivamente indicato, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice Unione Europea	Esercizio 2022	Esercizio 2023
U0001450	Spese per l'attività di comunicazione pubblica. L. 150/2000 e DPR 422/2001	1.1	U.1.03.01.01.001	8	€ 8.580,00	€ 25.740,00

- ☐ **Creditore:**

Società	Dati Anagrafici	Partita Iva
ADN KRONOS - Società per Azioni - Agenzia Giornalistica di Informazioni	Piazza Mastai 9 – 00153 Roma PEC: adnkronos@legalmail.it	00897471009

- ☐ **Causale impegno di spesa:** “Servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale”.



ATTO DIRIGENZIALE

Dichiarazioni e attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

D E T E R M I N A

- **di prendere atto e di approvare** tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di affidare** per i motivi di cui in premessa, a ADN KRONOS - Società per Azioni - Agenzia Giornalistica di Informazioni - avente sede legale in Roma, C.F. e P. IVA n. 00897471009, dell'appalto per la fornitura di "*Servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale*" per un periodo di 12 mesi per la spesa complessiva di € **39.000,00**= IVA esclusa (senza oneri di sicurezza);
- **di nominare**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona del sig. Sergio Todisco, funzionario della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale", iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO_150/0048 del 09.01.2019).
- **di provvedere** all'assunzione, a favore della società ADN KRONOS - Società per Azioni - Agenzia Giornalistica di Informazioni - con sede legale in Roma, dell'impegno di spesa per la somma complessiva di € **20.000,00** oltre IVA al 4% per € **4.400,00**, per un importo complessivo pari ad € **24.400,00** così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando la liquidazione delle somme all'emissione di regolari fatture da parte del soggetto interessato;
- **di disporre**, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, co. 8, D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 8, co. 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 con la precisazione che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà esclusivamente al rimborso delle spese già sostenute dall'affidatario per le prestazioni eventualmente già eseguite;
- **di escludere** l'obbligo, per l'operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016;
- **di ottemperare** a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;



ATTO DIRIGENZIALE

- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- **di assolvere** agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle *"Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici"*, ed è composto da n. 10 facciate; lo stesso:

- ⇒ diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- ⇒ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo on-line della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- ⇒ sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Rocco De Franchi

Il sottoscritto attesta che:

- il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O.

Sergio Todisco